



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

PROT. N. 219102 /D2/2W/01

Roma, li

29 OTT. 2009

Centro Sviluppo Materiali S.p.A.

Via di Castel Romano, 100

00128 Roma

fax 06 5055461

Provincia di Roma

Dip. IV – Servizi di Tutela Ambientale

Via Tiburtina, 691

00159 Roma

fax 06 43566938

Comune di Roma

X Dipartimento

C.ne Ostiense, 191

00154 Roma

fax 06 671071523

ARPA Lazio

Sezione di Roma

via G. Saredo, 52

00173 Roma

fax 06 72961808

OGGETTO: Centro Sviluppo Materiali S.p.A. – Impianto sperimentale, integrazione codici CER.
Nulla Osta.

Il Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti, su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti,

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008
"relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" (anche TUA
nel seguito);

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della
gestione dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. 1 aprile 2008, n. 239 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti,
all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei
procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del
D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

VISTA l'autorizzazione, rilasciata al CSM S.p.A. ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/2006 con Decreto Commissariale n. 70 del 16 luglio 2007, per l'esecuzione di prove sperimentali su *fluff* da macinazione di autoveicoli e rottami ferrosi mediante gassificatore a tamburo rotante;

PREMESSO che la Società in oggetto ha presentato istanza, datata 03.04.2009, e acquisita al prot. n. 67066 il 10.04.2009, per estendere ad ulteriori rifiuti la sperimentazione in corso presso l'impianto in questione;

CONSIDERATO che la richiesta di integrazione rifiuti in esame non richiede riesame dell'autorizzazione in questione, né, tantomeno, modifica della medesima autorizzazione;

PRESO ATTO che la richiesta della Società riguarda l'estensione della sperimentazione a rifiuti non pericolosi;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che il suddetto intervento non ricade nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della più volte richiamata D.G.R. 239/2008 in quanto:

- non presuppone aumenti della capacità di trattamento dell'impianto, rispetto a quanto già autorizzato;
- non comporta, infine, operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste ed effettuate all'interno dell'impianto in questione;

RITENUTO, pertanto, di poter assentire la richiesta della Società in questione;

per quanto detto, si rilascia il presente:

NULLA OSTA

a favore del Centro Sviluppo Materiali S.p.A. con sede legale ed operativa in via di Castel Romano 100 nel Comune di Roma, autorizzato con Decreto Commissariale n. 70 del 16.07.2007, all'integrazione dei seguenti codici CER:

Codice CER	Descrizione
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno pannelli di truciolare
15 01 03	Imballaggi in legno
19 12 04	Plastica e gomma
19 12 07	Legno non contenente sostanze pericolose, diverso da 19 12 06*
19 12 10	CDR combustibile da rifiuto
19 12 12	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico, diversi da 19 12 11*
20 02 01	Rifiuti biodegradabili provenienti da parchi e giardini
20 01 38	Legno non contenente sostanze pericolose, diverso da 20 01 37*

Restano fermi i quantitativi dei rifiuti non pericolosi autorizzati con Decreto Commissariale n. 70/2007.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

Il presente Atto è da considerarsi parte integrante e sostanziale del Decreto Commissariale n. 70 del 16.07.2007 e, pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente alla stessa autorizzazione.

Per quanto non modificato dal presente Atto, resta fermo il rispetto di quanto riportato nel Decreto succitato.

Il presente Nulla Osta è trasmesso alla Centro Sviluppo Materiali S.p.A. e, per il rispettivo seguito di competenza, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, e ad ARPA Lazio Sezione di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE
(dott. Riccardo Ascenzo)

IL DIRETTORE
(dott. Luca Fegatelli)

Maurizio Franzese